COMUNE DI SANNICANDRO DI BARI

PROVINCIA DI BARI

Medaglia d'Argento al Merito Civile

Cod. Fisc. 00827390725

<----------->

Copia Deliberazione Giunta Comunale

N. 36 Del 29-04-2011

OGGETTO:	D.L.vo 15/11/1993 n. 507. Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Determinazione delle tariffe per l'esercizio finanziario 2011.

L'anno **duemilaundici,** il giorno **ventinove** del mese di **aprile** alle ore **12:15** con seguito nella sede Comunale, si è riunita la Giunta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato nelle persone dei signori:

Avv. Baccellieri Antonio	sindaco	P
Prof. Loiacono Giuseppe	vice sindaco	P
Sig. Giannone Vito Nicola	assessore	P
Sig.ra Giannone Albina	assessore	P
Sig. Bellino Vito	assessore	P
Prof. Gigante Giacomo	assessore	A
Rag.Silletti Nicola	assessore	A

Assume la Presidenza il Avv. Baccellieri Antonio (sindaco).

Assiste il Segretario Comunale DOTT. LOZZI ERNESTO

Parere di **REGOLARITA' TECNICA**
Favorevole **,** 26-04-011
Dott.ssa Centrone Antonietta

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che il Capo III del D.L.vo 15 novembre 1993 n. 507, come successivamente integrato e modificato, stabilisce la disciplina della Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni;

RICHIAMATI :

- l’art. 54, commi 1 e 2, del D.L.vo 15 dicembre 1997 n. 446, come modificato dall'art. 6 del D.L.vo 23 marzo 1998 n. 56 e dall'art. 54 della Legge 23 dicembre 2000 n. 388, testualmente recita:

“1. Le province e i comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell’approvazione del bilancio di previsione.

1-bis. Le tariffe ed i prezzi pubblici possono comunque essere modificati in presenza di rilevanti incrementi nei costi relativi ai servizi stessi, nel corso dell'esercizio finanziario. L'incremento delle tariffe non ha effetto retroattivo.”

- l’art. 1, c. 169, Legge 27 dicembre 2006, n. 296, così dispone: *“169. Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”*
- l’art. 42, comma 2, lett. f), del D.L.vo 18 agosto 2000 n. 267 prevede che il Consiglio Comunale ha competenza, tra l’altro, relativamente all’istituzione e all’ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote;

CONSIDERATO che in data 26/04/2010 la Giunta comunale ha adottato la deliberazione n. 57 avente per oggetto “D.L.vo 15/11/1993 n. 507. Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni. Determinazione delle tariffe per l'esercizio finanziario 2010”, con la quale venivano determinate, con percentuali differenziate, le nuove tariffe TARSU in relazione ai considerevoli incrementi dei costi e, in particolare, ai maggiori costi di trasporto, conferimento e smaltimento dei rifiuti per effetto delle diverse ordinanze emesse dal presidente della Provincia di Bari e delle decisioni adottate dal Consorzio ATO BA/2;

VISTA la nota congiunta, indirizzata al responsabile della Sezione Finanze-Tributi (prot. n. 4365 del 15/04/2011) con la quale il Sindaco e l’Assessore ai tributi espongono quanto segue:

• nell’ambito della determinazione delle tariffe TARSU per l’esercizio finanziario 2010, le tariffe relative agli esercizi commerciali ed alle attività commerciali venivano portate ad € 6,50 mq con un incremento pari, rispettivamente, al 56% ed al 40% delle tariffe precedenti;

• gli uffici dell’ente hanno definito la possibilità per il redigendo bilancio di previsione 2011 di riconsiderare i costi aggiornati del servizio smaltimento rifiuti urbani e delle attività collegate (raccolta differenziata in particolare) per cui, agendo su talune voci di spesa del servizio, è emersa la possibilità per l’anno 2011 di prevedere con buona percentuale di successo delle disponibilità;

• in ragione di tale previsione, l’Amministrazione ha valutato l’opportunità di spalmare tali disponibilità in favore del contribuente;

• le suddette circostanze nonché le condizioni di crisi economica evidenziano l’opportunità di ridurre l’entità degli incrementi per esercizi e attività commerciali prevedendo una tariffa pari ad € 5,50 mq, tanto anche in ragione di una valutazione comparata tra la situazione attuale che incide in modo negativo tra le attività commerciali presenti sul territorio e di norma costituite da aziende medio- piccole e comunque a conduzione familiare e la tariffa TARSU applicata per il 2010 alla categoria in parola che ha registrato un aumento percentuale consistente, conseguente al costo dello smaltimento dei rifiuti in discarica;

RILEVATE la fondatezza e la validità delle argomentazioni e motivazioni esposte nella suddetta nota nonché le disponibilità e compatibilità di bilancio;

RITENUTO, pertanto, di rideterminare, per le ragioni sopra esposte, la tariffa per esercizi e attività commerciali da € 6,50 mq ad € 5,50 mq;

CONSIDERATO che il gettito complessivo della Tassa non deve superare il costo di esercizio del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni e non deve essere inferiore al 50 (cinquanta) per cento del costo stesso, secondo quanto previsto dagli artt. 61, comma 1, e 69, comma 2, del D.L.vo 15 novembre 1993 n. 507;

RICHIAMATO
- il vigente Regolamento in materia di Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni, approvato, ai sensi dell'art. 68 del D.L.vo 15 novembre 1993 n. 507, con deliberazione del Consiglio Comunale n.16 del 31/03/2003 e le successive modifiche esecutive ai sensi di legge;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica formulato dal Responsabile del Servizio;

Con voti favorevoli unanimi

DELIBERA

per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati di

1. **DETERMINARE,** con riferimento all'esercizio finanziario 2011, la tariffa della TARSU (tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni) per gli esercizi e le attività commerciali e, in particolare, per le categorie B-H-M in € 5,50 mq

2. **CONFERMARE** per tutte le altre categorie /tipologie le tariffe determinate con deliberazione G.C. n. 57 del 26/04/2010;

3. **DARE ATTO** che, a seguito di quanto disposto ai punti precedenti, le tariffe TARSU per l'anno 2011 sono determinate secondo il seguente prospetto:

CATEGORIA / TIPOLOGIA		TARIFFA €/mq
A	abitazioni	1,35
B	esercizi commerciale e negozi in genere	5,50
C	uffici commerciali, industriali e simili, studi professionali	4,20
D	officine elettromeccaniche e laboratori artigianali	3,70
E	ospedali, case di cura, cliniche e simili etc.	2,50
F	locali di divertimento, sale da ballo, biliardi e circoli ricreativi	7,00

G	uffici pubblici, scuole, etc	1,81
H	edicole e chioschi	5,50
I	cinema, teatri	1,90
L	alberghi,l locande, pensioni, etc	1,41
M	esercizi pubblici, negozi di fiori e ortofrutta, pescherie, supermercati e generi alimentari	5,50
N	attività industriali, produzione di servizi pubblici e privati, centri di commercializzazione etc	6,50
O	autosaloni, vaste esposizioni di mobili, macchinari elettrodomestici	3,00
P	distributori di carburante	2,00
Q	sale da ballo all'aperto	7,00
R	banchi di vendita all'aperto con uso giornaliero	5,00
S	banchi di vendita all'aperto con uso settimanale	4,00
T	altre aree ad uso privato, produttivi di rifiuti, non costituenti pertinenze di locali tassati	3,00

4. **STIMARE,** in base a quanto detto in precedenza**,** il gettito complessivo della Tassa in € 797.000,00 da iscriversi nel Bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2011 e, pertanto, il tasso di copertura dei costi in misura pari al 93,38% ;
5. **DARE ATTO** che il gettito complessivo della Tassa, come sopra determinato, non supera il costo di esercizio del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni e che non è inferiore al 50 (cinquanta) per cento del costo stesso, secondo quanto previsto dagli artt. 61, comma 1, e 69, comma 2, del D.L.vo 15 novembre 1993 n. 507;
6. **INVIARE** copia della presente deliberazione al Ministero delle Finanze, Dipartimento per le Politiche Fiscali, Ufficio federalismo fiscale, entro trenta giorni dalla intervenuta esecutività, così come prescritto dall'art. 69, comma 4, del D.L.vo 15 novembre 1993 n. 507;
7. **DISPORRE** che la Sezione Finanza adotti le idonee iniziative per assicurare la più ampia conoscenza, da parte dei contribuenti, delle tariffe deliberate;
8. **FORMULARE** indirizzi al responsabile della sezione ecologia-ambiente affinché vengano approntate iniziative efficaci di potenziamento e sviluppo della raccolta differenziata dei rifiuti, anche in ragione delle risorse stanziate specificamente a tale scopo;
9. **ALLEGARE** copia del presente atto alla deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2011, così come disposto dall'art. 172, comma 1, lett. e), del D.L.vo 18 agosto 2000 n. 267;
10. **DICHIARARE,** con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.L.vo 18 agosto 2000 n. 267.

IL PRESIDENTE

f.to Avv. Baccellieri Antonio

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to DOTT. LOZZI ERNESTO

N. …….

PUBBLICAZIONE

Pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Sannicandro di Bari il …….…… e vi rimarrà per 15 giorni.

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to DOTT. LOZZI ERNESTO

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Sannicandro di Bari, lì ……

IL SEGRETARIO COMUNALE

DOTT. LOZZI ERNESTO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Sannicandro di Bari dal …… al ……..

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to DOTT. LOZZI ERNESTO